

Introduzione al file system

Tutte le applicazioni devono poter:

- Memorizzare informazioni
- Recuperare informazioni

I processi possono salvare un numero limitato di informazioni nella RAM, che è troppo piccola per memorizzare alcune delle applicazioni.

Un secondo problema è che quando il processo finisce, l'informazione va persa, il che è negativo perché in molte applicazioni dobbiamo poter mantenere informazioni in maniera indefinita, inoltre non possiamo perderle a causa di un crash.

L'ultimo aspetto problematico si verifica quando più processi vogliono accedere alle stesse informazioni nello stesso istante, quindi dobbiamo rendere le informazioni indipendenti dai processi.

Quindi i requisiti essenziali per la memorizzazione a lungo termine sono:

- Capacità di **Salvare grandi quantità di informazioni**
- **Persistenza** delle informazioni oltre la fine del processo.
- **Accessibilità** delle informazioni da più processi.

Per queste memorizzazioni usiamo dischi magnetici o SSD che supportano un'interfaccia che sembra una sequenza lineare di blocchi di dimensioni fisse che supporta due operazioni:

- Lettura del blocco k ;
- Scrittura del blocco k ;

⚠ SSD non sono veri e propri dischi

Ora sorgono le seguenti domande:

1. Come trovare le informazioni?
2. Come evitare che un utente legga le informazioni di un altro?
3. Come sapere quali blocchi sono liberi?

Possiamo rispondere a queste domande tramite una nuova astrazione: **i File**

Che cosa è un file

Sono **unità logiche di informazioni** create da processi, un disco ne può contenere milioni e indipendenti.

I processi possono:

- Leggere file
- Creare file

La cosa più importante è che i file **non sono influenzati** da creazione e morte del processo. Un file scompare solo quando il proprietario lo rimuove.

Il modo in cui i file sono strutturati, denominati, utilizzati, protetti, implementati sono gestiti dal sistema operativo, più in particolare da quella parte denominata **file system**.

Aspetti importanti per l'utente:

- Cosa costituisce un file
- La denominazione
- La protezione
- Le operazioni che si possono fare

Aspetti NON importanti per l'utente:

- Implementazione tecnica

Ricapitoliamo

Il file system è un modo per organizzare e memorizzare in modo permanente le informazioni, sono un'astrazione dei dispositivi di memorizzazione (Disco rigido, SSD), sono tipicamente organizzati in file e directory e alcuni esempi possono essere:

- FAT12/FAT16: MS-DOS
- NTFS: Windows
- Ext4: Linux
- APFS: mac OS/iOS

Nomi dei file

Quindi i file sono delle astrazioni per salvare e leggere informazioni sul disco.

Quando un processo crea un file, gli **attribuisce un nome**. Tramite il nome altri processi possono accedervi.

Ogni sistema operativo ha delle sue **regole** per la nomenclatura dei file.

Esempi di regole per la nomenclatura

Alcuni SO considerano validi nomi composti solo da stringhe di lettere (MS-DOS), anche la lunghezza dipende dal SO usato (Più moderni supportano fino a 255 lettere per file), inoltre alcuni SO come UNIX distinguono fra lettere maiuscole e minuscole.

Alcuni file system famosi:

- **FAT-16**
- **FAT-32**
- **NTFS**
- **ReFS (Resilient File System)**
- **FAT12** -> Niente caratteri
- **Ext4** -> No 10, o nomi speciali come: "." e ".."

Questi sistemi variano in termini di **proprietà** come la costruzione dei nomi dei file e il supporto unicode.

Estensioni

Quasi tutti i SO supportano nomi di file composti da due parti separate da un punto, la parte successiva si chiama **estensione** e vanno ad indicare una caratteristica del file.

Nota

In alcuni sistemi le estensioni sono puramente convenzionali (UNIX), mentre in altri hanno un significato specifico e sono associati a programmi specifici (Windows).

Gestione estensioni in Windows

Le estensioni sono registrate nel Sistema Operativo e associate a programmi specifici che si avviano quando l'utente interagisce con il file.

| Estensione | Significato |
|------------|---|
| .bak | File di backup |
| .c | Programma sorgente in linguaggio C |
| .gif | Immagine in Compuserve Graphical Interchange Format |
| .html | Documento HTML (world wide web hypertext markup language) |
| .jpg | Immagine codificata con lo standard JPEG |
| .mp3 | Musica codificata in formato audio MPEG layer 3 |
| .mpg | Filmato codificato in formato audio MPEG standard |
| .o | File oggetto (output da compilatore, non ancora linkato) |
| .pdf | Documento in formato Adobe PDF (portable document format) |
| .ps | File PostScript |
| .tex | Input per il programma di formattazione TEX |
| .txt | File di testo generico |
| .zip | Archivio compresso |

Struttura dei file

Possiamo strutturarli in tanti modi, i tre modi più comuni sono:

- **Sequenza non strutturata di byte** --> Al SO non interessa cosa ci sta nei file e spetta ai programmi a livello utente dargli un significato (Windows e UNIX). Questo modello ci da massima flessibilità, poiché il SO non fa nulla, quindi non ci può intralciare.
- **Sequenza di record di lunghezza fissa** --> Ogni record ha una struttura interna e le operazioni di lettura e scrittura avvengono a unità di record veniva principalmente usato da modelli basati su schede perforate.
- **File come Albero di record** --> Il file è organizzato come un albero di record, con lunghezze variabili e chiave fissa, permette ricerche molto rapide, usato principalmente nei sistemi Mainframe a carattere commerciale.

Tipi di file

I SO supportano molti tipi diversi di file:

- **File normali** --> Contengono informazioni dell'utente.
- **Directory** --> File di sistema usati per mantenere la struttura del file system.
- **File Speciali** --> Divisi in file speciali a caratteri, usati per modellare dispositivi seriali di I/O come terminali e stampanti e file speciali a blocchi, usati per modellare dischi.

I file normali sono generalmente file ASCII o file binari:

- ASCII -> Composti da righe di testo, visualizzabili e stampabili; variano nella terminazione della riga.

- Binari -> Non leggibili come testo ed hanno una **struttura interna** conosciuta dai programmi che li utilizzano(exe o file di archivio).

Struttura di un file eseguibile

Nonostante il file sia solo una sequenza di byte, il SO lo può eseguire solo se ha un formato corretto. I paragrafi sono cinque:

1. Header
2. Testo
3. Dati
4. Bit di rilocalizzazione
5. Tabella dei simboli

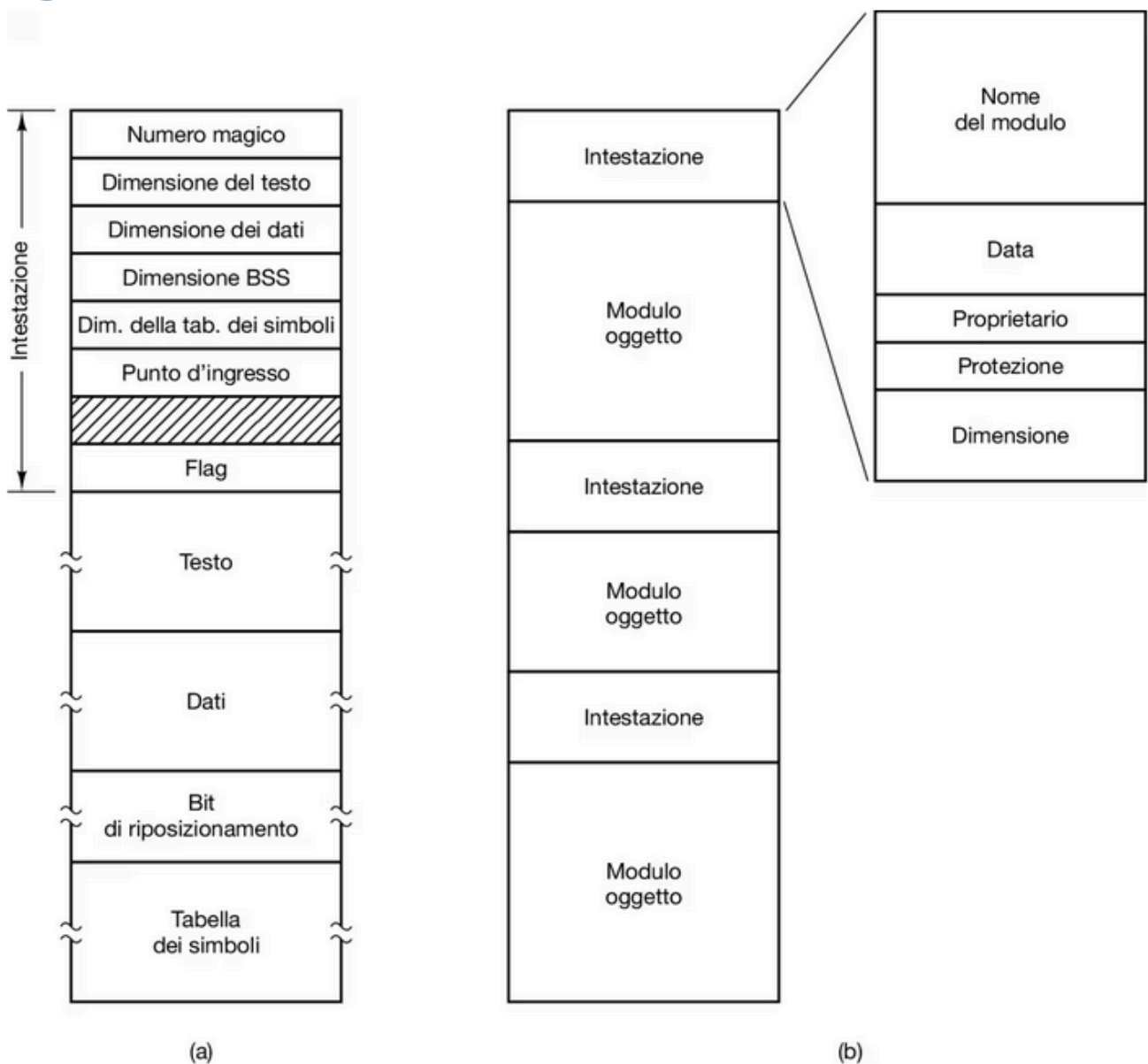
L'intestazione parte con un **numero magico**, previene l'esecuzione accidentale di un file non in questo formato, Quindi ci sono le dimensioni delle varie parti, l'indirizzo da cui parte l'esecuzione e alcuni indicatori (flag).

Poi ci sta tutto il resto che viene caricato in memoria e rilocato usando i bit di rilocalizzazione, la tabella è invece usata per il debugging.

Struttura di un file di archivio

Composto da un **insieme di procedure di libreria (moduli) compilate**, ma non collegate fra loro.

Ciascuna preceduta da un'intestazione che indica nome, data di creazione, proprietario, codice di protezione e dimensione.



(a) Un file eseguibile. (b) Un archivio.

Ogni SO deve riconoscere almeno il tipo di file eseguibile, alcuni ne possono riconoscere di più, ciò non sempre è una cosa positiva, infatti alcuni sistemi, come il vecchio TOPS-20, avevano meccanismi complessi per il riconoscimento del tipo dei file che potevano portare a limitazioni nell'uso dei file.

In UNIX abbiamo uno strumento che ci serve a capire con quale tipo di file stiamo lavorando, cioè la utility *file*.

Accesso ai file

Primi SO --> Accesso sequenziale ai file, bisognava leggerli tutti, non si potevano saltare, ma si potevano riavvolgere, comodi per i nastri magnetici.

Nascita dei dischi --> Possibilità di leggere file **senza un ordine**, sono chiamati **file ad accesso casuale**. Questi sono essenziali per molte applicazioni.

Per specificare dove cominciare a leggere possono essere usati due modi:

1. Ogni operazione **read** fornisce la posizione del file dalla quale cominciare a leggere.
2. Operazione **seek** usata per impostare la posizione corrente, per poi essere letto in maniera sequenziale (UNIX, Windows).

Attributi dei file

Oltre a nome e dati, ogni file ha degli attributi (**Metadati**) che variano a seconda del Sistema Operativo.

Esempi:

- **Protezione ed accesso**;
- **Flag specifici di controllo**;
- **Tipologia** del file -> ASCII o binario, accesso casuale o sequenziale;
- Attributi **temporali** -> Data e ora di creazione;
- **Dimensione** -> Attuale e massima;
- **Gestione dei Record** -> Lunghezza del record, posizione e lunghezza della chiave;

Questi metadati sono essenziali per la protezione, il controllo dell'accesso e per avere una gestione efficace dei file nei SO.

ESEMPI DI ATTRIBUTI

| Attributo | Significato | Attributo | Significato |
|-------------------------|--|---------------------------------------|---|
| Protezione | Chi può accedere al file e in che modalità | Flag temporaneo | 0 per normale; 1 per cancellare il file al termine del processo |
| Password | Password necessaria per accedere al file | Flag di file bloccato | 0 per non bloccato; non zero per bloccato |
| Creatore | ID della persona che ha creato il file | Lunghezza del record | Numero di byte nel record |
| Proprietario | Proprietario attuale | Posizione della chiave | Offset della chiave in ciascun record |
| Flag di sola lettura | 0 per lettura/scrittura; 1 per sola lettura | Lunghezza della chiave | Numero di byte del campo chiave |
| Flag di file nascosto | 0 per normale; 1 per non visualizzare negli elenchi | Data e ora di creazione del file | Data e ora di quando il file è stato creato |
| Flag di file di sistema | 0 per file normali; 1 per file di sistema | Data e ora di ultimo accesso al file | Data e ora di quando è avvenuto l'ultimo accesso al file |
| Flag di file archivio | 0 per già sottoposto a backup; 1 per file di cui fare il backup | Data e ora di ultima modifica al file | Data e ora di quando è avvenuta l'ultima modifica al file |
| Flag ASCII/binario | 0 per file ASCII; 1 per file binari | Dimensione attuale | Numero di byte nel file |
| Flag di accesso casuale | 0 per accesso sequenziale; 1 per accesso casuale | Dimensione massima | Numero di byte di cui può aumentare il file |

Operazioni sui file

Ogni Sistema Operativo fornisce delle **funzioni** con cui si può operare su file, di seguito sono descritte le **chiamate di sistema** più comuni utilizzate:

1. **Create** -> Creazione di un file senza dati;
2. **Delete** -> Eliminazione di un file per liberare spazio su disco tramite chiamata di sistema;
3. **Open** -> Apertura di un file per consentire al sistema di caricare in memoria gli attributi e gli indirizzi del disco;
4. **Close** -> Chiusura di un file al termine degli accessi per liberare spazio nelle tabelle interne;
5. **Read** -> Lettura dei dati da un file, generalmente dalla posizione corrente;
6. **Write** -> Scrittura di dati nel file, tipicamente dalla posizione corrente; Potrebbe comportare l'aggiunta di dati al file o la sovrascrittura dei dati esistenti.
7. **Append** -> Aggiunta di dati solo alla fine del file;
8. **Seek** -> **Riposizionamento del puntatore del file** su una posizione specifica per file ad accesso casuale, permettendo la lettura o la scrittura da quella posizione;
9. **Get Attribute** -> Lettura degli attributi di un file;
10. **Set Attribute** -> Modifica gli attributi di un file da parte dell'utente; Come la modifica della protezione;
11. **Rename** -> Ridenominazione di un file;